



## Noto antica – Cava carosello

Domenica 03 luglio 2016

**Tipologia del percorso:** Circolare su sentieri

**Difficoltà del percorso:** T

**Dislivello in metri:** +100/-100 mt,

**Lunghezza del percorso in chilometri:** 6 km circa;

**Tempo di percorrenza in ore:** 5,00 escluse le soste

**Pranzo:** a sacco

**Acqua sul percorso:** --

**Appuntamento:** ore 08:15 a Piazza Adda partenza ore 08:30

**Equipaggiamento obbligatorio:** scarponi da trekking,

**Equipaggiamento facoltativo:** bastoncini da trekking, mantella, luci, kit primo soccorso. Indumenti di ricambio in macchina comprese scarpe e calzini.

**Mezzo di trasporto:** auto propria

**Numero massimo dei partecipanti:** NN

**Direttore di Escursione e Condirettore :** Gianni Bartocci, Salvatore Scirè,

*Maggiori dettagli sull'escursione e verranno forniti in sede nel corso della riunione sociale di venerdì prox*



### **Descrizione del percorso:**

Raggiunta la porta della Montagna di Noto antica, procederemo per il panoramico sentiero che definisce ad ovest il pianoro di monte Alveria fino ad incrociare la porta e la via dei Saccari. Questo tracciato, realizzato per consentire la discesa e la risalita dei muli da soma per il trasporto delle merci, ci condurrà a fondovalle e saremo a quel punto vicinissimi alla sorgente che alimenta il torrente, le cui acque sono da anni parzialmente captate dall'acquedotto del comune di Pachino.

Seguendo il corso del fiume, immerso e quasi celato da una splendida vegetazione scopriremo quello che resta di una zona "industriale" dell'undicesimo secolo, che fece la fortuna della Noto antica: concerie, canalizzazioni per un razionale utilizzo dell'acqua e mulini (questi ultimi impiegati fino agli anni '50 del secolo scorso).

Il corso del torrente Carosello è veramente breve: le sue acque dopo circa 2 km dalla sorgente con un salto di 30 metri si congiungono a quelle del torrente Durbo. Ci fermeremo per il pranzo sulla terrazza con una magnifica vista e piscina naturale da cui ha origine la cascata.

Torneremo sull'altopiano dell'Alveria questa volta passando dalla porta S. Margherita e raggiunto il versante opposto seguiremo il camminamento delle mura che costeggiano la Cava del Salitello (o Pisciaturo) per tornare alle macchine.